

LA MERCANTILE SRL

Agenzia Marittima – Casa di Spedizioni – Mediatori marittimi
Via Veneto nr. 3 – 19124 la Spezia Tel. 0187 – 25441 (centralino) – Fax 0187 733063
email: mercant@portnet.it

DEFINIZIONE DEI LIMITI DELLA RADA DI LA SPEZIA

L'Articolo 2 dell'ordinanza n° 237-1995 del 8-09-95, stabilisce quanto segue:

1. per “**Rada del Porto di La Spezia**”, s'intende la fascia del golfo omonimo, compresa all'interno della congiungente Isola del Tino – Punta di Maralunga.

2. Per “**Rada Interna**”, s'intende la zona di mare compresa tra la linea di demarcazione del “Porto” e la diga foranea.

L'articolo 5 della stessa ordinanza stabilisce che:

- le navi rimorchiate, che entrano o escono dalla rada interna, hanno la precedenza sulle altre unità navali;
- nella rada interna, le navi mercantili devono procedere con **velocità non superiore a sei nodi**, salvo casi eccezionali per inderogabili necessità di manovra. Nei punti d'incrocio, in vicinanza di navi ormeggiate o di navi che navigano in direzione opposta, la velocità deve essere, per quanto possibile, ancora diminuita.

3. Per “**Rada Esterna**”, s'intende la fascia di acque del golfo compresa tra la diga foranea e la congiungente Isola del Tino – Punta di Maralunga.

L'articolo 5 dell'ordinanza n° 237-1995 del 8-09-1995 stabilisce che:

- Le unità mercantili devono mantenere una “velocità di sicurezza”, valutate le circostanze del momento, le condizioni del traffico in zona ed evitando di produrre onde che possano recare pregiudizio alle piccole unità che, soprattutto durante la stagione estiva si trovano in zona e lungo il litorale interessato.

PUNTI DI FONDA NELLA RADA ESTERNA

L'ordinanza n° 8-97, stabilisce che nella rada esterna i punti di fonda siano i seguenti:

Punto	Latitudine ϕ	Longitudine λ	Da Scuola	Torre	Raggio metri	Note
ECHO 1	44°03'.38 N	009°51'.15 E	308°	0.37	250	Punto di fonda interno alla zona di pilotaggio, delimitata dalla congiungente Torre Scuola – Castello di Lerici
ECHO 2	44°03'.46 N	009°52'.46 E	065°	0.70	500	
ECHO 3	44°03'.94 N	009°52'.53 E	041°.5	1.05	300	Punto di fonda interno alla zona di pilotaggio, delimitata dalla congiungente Torre Scuola – Castello di Lerici
ECHO 4	44°04'.12 N	009°53'.00 E	047°	1.40	300	Punto di fonda interno alla zona di pilotaggio, delimitata dalla congiungente Torre Scuola – Castello di Lerici
ECHO 5	44°04'.00 N	009°53'.62 E	061°	1.72	500	
ECHO 6	44°03'.49 N	009°54'.48 E	081°	2.11	500	
ECHO 7	44°02'.96 N	009°54'.68 E	095°.5	2.25	500	
ECHO 8	44°02'.47 N	009°54'.24 E	110°	2.04	500	
ECHO 9	44°03'.10 N	009°53'.50 E	092°.5	1.40	926	E' riservato alle navi che trasportano o abbiano trasportato merci alla rinfusa allo stato gassoso, classificate come pericolose.
ECHO 10	44°03'.75 N	009°53'.03 E	061°	1.20	300	

IL PUNTO ALLIBO

La circolare n° 3-39780 del 30-12-1974, stabilisce per il Punto Allibo le seguenti coordinate:

$$\Phi = 44^{\circ}00'.00 \text{ N}$$

$$\lambda = 009^{\circ}51'.00 \text{ E}$$

cioè, a circa miglia 1.70 a sud dell'Isola del Tino

Quando nel Punto Allibo sono in corso le operazioni di scarica tra le due petroliere, devono essere osservate le seguenti norme:

1	La nave ancorata nel Punto Allibo deve poter girare alla ruota con non meno di 6 – 7 lunghezze di catena.
2	<u>Impiego minimo dei rimorchiatori:</u> n° 3 per la manovra di ormeggio; n° 2 per la manovra di disormeggio.
3	<u>Condizioni meteorologiche:</u> forza massima del mare: 3 (tre) velocità massima del vento: 10-12 nodi.
4	Devono essere usati parabordi adeguati, come, ad esempio, quelli del tipo: ITOH diam. 6.5 x 3.50 metri.
5	N° 1 rimorchiatore della potenza minima di 1.000 HP dovrà prestare continua assistenza per tutta la durata dell'allibo.
6	La nave allibata deve essere fornita di almeno litri 1.000 di solvente.
7	Devono essere disponibili e pronti all'uso metri 300 di panne, per poter circoscrivere le eventuali fuoriuscite di carico

ZONE FUORI DIGA DESTINATE ALLE ESERCITAZIONI MILITARI

Le seguenti zone, destinate allo svolgimento delle operazioni militari, sono considerate pericolose per la navigazione.

ZONA T 803

È formata da un triangolo profondo miglia 15, il cui angolo di apertura è sotteso dai rilevamenti 135° e 155° dalla boa B1, posta quasi al centro della diga foranea.

Quando sono effettuati i tiri di artiglieria dal Balipedio o per altra attività militare che rende particolarmente pericolosa la zona T 803 saranno alzati dal semaforo della Palmaria e dal traliccio di Punta Castagna i seguenti segnali:

<u>di giorno</u>	Segnale di distanza a tre elementi composto da una piramide con vertice in alto, un pallone ed una piramide con vertice in basso di colore nero;
<u>di notte</u>	Tre fanali a luce fissa rossa della portata di tre miglia, disposti verticalmente

ZONA M 502

È compresa entro i seguenti punti:

Punto	Latitudine Φ	Longitudine λ
A	44°03'18" N	009°53'20" E
B	44°00'40" N	009°59'00" E
C	44°00'40" N	009°59'00 " E
D	44°03'54" N	009°54'00" E

ZONE PER IL LANCIO DI SILURI

Sul Rilevamento 112° da Punta della Castagna fino a Punta Bianca e oltre, possono essere effettuati dei lanci sperimentali di siluri. Quando sono in corso queste esercitazioni, da Punta della Castagna sono esposti i seguenti segnali:

<u>Di giorno</u>	La bandiera "B" del Codice Internazionale dei Segnali.
<u>Di notte</u>	Un fanale verticale a luce rossa della portata di miglia 6.